



Ministero dello sviluppo economico

Comunicato - Francobollo dedicato alla Società Sirti SpA, nel centenario della fondazione

Domenica, 21 Novembre 2021



Il Ministero emette il 21 novembre 2021, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica le eccellenze del sistema produttivo ed economico, dedicato alla Società Sirti S.p.A, nel centenario della fondazione, con un valore della tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA, in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 30 x 40 mm; formato stampa: 30 x 38 mm; formato tracciatura: 37 x 46 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: quattro.

Tiratura: trecentomila esemplari.

Foglio: quarantacinque esemplari.

Bozzetto: Pietro Urbano Mimmo.

La vignetta raffigura una scena di cantiere per la posa della rete fonia in rame con un tecnico intento a ultimare un giunto di rete che mette in risalto quattro cavi, tre di colore blu e uno di colore giallo, che richiamano i colori ufficiali della Società Sirti S.p.A. Dal giunto dipartono quattro linee verticali che collegano la scena di cantiere con l'area alta dell'illustrazione in cui sono rappresentate le reti digitali. In alto, al centro, è riprodotto il logo del Centenario Sirti, rivisitazione del logo ufficiale dell'azienda che rappresenta in maniera stilizzata una trecciola di rame, punto di terminazione della linea telefonica.

L'illustrazione proposta è ispirata ad uno dei bozzetti della collezione Sirti attribuito al pittore e architetto Romano di Massa che risale al periodo della costruzione della prima rete interurbana nazionale.

Completano il francobollo la scritta "Italia" e l'indicazione tariffaria "B".

Poste Italiane comunica che oggi 21 novembre 2021 viene emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “le Eccellenze del sistema produttivo ed economico” dedicato alla Società Sirti S.p.A., nel centenario della fondazione, relativo al valore della tariffa B pari a 1,10€.

Tiratura: trecentomila esemplari.

Foglio da quarantacinque esemplari

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzetto a cura di Pietro Urbano Mimmo.

La vignetta raffigura una scena di cantiere per la posa della rete fonia in rame con un tecnico intento a ultimare un giunto di rete che mette in risalto quattro cavi, tre di colore blu e uno di colore giallo, che richiamano i colori ufficiali della Società Sirti S.p.A.

Dal giunto dipartono quattro linee verticali che collegano la scena di cantiere con l'area alta dell'illustrazione in cui sono rappresentate le reti digitali. In alto, al centro, è riprodotto il logo del Centenario Sirti, rivisitazione del logo ufficiale dell'azienda che rappresenta in maniera stilizzata una trecciola di rame, punto di terminazione della linea telefonica. L'illustrazione proposta è ispirata ad uno dei bozzetti della collezione Sirti attribuito al pittore e architetto Romano di Massa che risale al periodo della costruzione della prima rete interurbana nazionale.

Completano il francobollo la scritta “ITALIA” e l'indicazione tariffaria “B”.

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo sportello filatelico dell'ufficio postale di Milano 49.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it.

Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata ed affrancata e una busta primo giorno di emissione, al prezzo di 15€.

Testo bollettino

A credere fin dall'inizio nel futuro della Sirti è stato Piero Pirelli che della Sirti è stato il chiaroveggente fondatore e propugnatore. La sua azienda – tramite inglesi e americani – era entrata in possesso delle tecnologie necessarie per la costruzione di cavi telefonici. Ma per saldare il cerchio mancava ancora un anello: e questo fu proprio la Sirti.

Fondata a Milano, il 21 novembre del 1921 da Vittorio Tedeschi e Piero Pirelli con il nome di Società Italiana Reti Telefoniche Interurbane, la Sirti fin dalle prime missioni si è dimostrata un'azienda capace di abilitare lo sviluppo tecnologico e sociale del Paese, portando competenze e capacità operative, e tracciando fisicamente quelle linee che, per la prima volta, lo hanno fisicamente unificato. Quello che è seguito è stato un secolo di storia importante per il mondo delle telecomunicazioni, una grande avventura tecnologica ed industriale.

Negli anni del boom economico successivo al dopoguerra, Sirti è stata protagonista della più rapida innovazione tecnologica del Paese.

Negli anni '50 ha realizzato la nuova rete nazionale in cavi coassiali e in ponti radio: infrastrutture indispensabili per un Paese impegnato a raggiungere la modernizzazione.

Agli anni '60 risale la meccanizzazione dei cantieri che vide l'introduzione di mezzi e strumenti moderni per l'ausilio del lavoro. Questo passaggio, unito all'esperienza acquisita sul territorio italiano, risultò particolarmente importante per accreditare l'azienda come soggetto in grado di portare l'eccellenza dell'ingegneria italiana nel mondo, abilitando numerosi Paesi alle loro sfide di sviluppo.

Sirti ha proseguito il suo percorso evolutivo con tenacia e grazie al proprio know how e coraggio si è aperta ad altri settori di mercato, quali il trasporto ferroviario e l'energia giungendo così, nel corso degli anni '80, a partecipare alla realizzazione delle nuove linee ferroviarie ad Alta Velocità.

A seguire, lo sviluppo della telefonia mobile, la diffusione delle infrastrutture in fibra ottica ad alta capacità e l'espansione dei servizi di connettività hanno visto Sirti mettere a disposizione dei diversi Operatori pubblici e privati tutta la propria capacità realizzativa e competenza tecnologica.

Il Gruppo ha continuato a trasformarsi insieme al mercato, puntando sullo sviluppo delle persone e delle competenze. Oggi Sirti è un centro di innovazione nell'ambito delle telecomunicazioni, dell'energia e delle soluzioni digitali, promuove iniziative di ricerca e sviluppo e innovazione facendo leva su un ampio ecosistema di partner tecnologici, grandi clienti e startup.

Grazie alla sua struttura operativa di 3.800 dipendenti, e ad un indotto di oltre 4.000 addetti, Sirti è agente abilitatore per la trasformazione digitale del Paese. Le sue opere connettono le persone e le cose in modo sostenibile e intelligente attraverso infrastrutture solide e moderne che non temono l'avvicinarsi delle ere tecnologiche e che costituiscono un patrimonio per i Paesi che le ospitano.